

SCHEDA TECNICA EDILIZIA CIMITERIALE



Attestazione di qualifica ai sensi del DM 17/01/2018 con certificazione rilasciata dal Consiglio Superiore dei lavori Pubblici con validità sino al 4/11/2024



Grande resistenza al gelo/disgelo e sale antighiaccio



Facili da ispezionare e da pulire



Sistema di posa facile e veloce



Costi contenuti del sistema



Interamente riciclabili, non contengono plastica o resine polimeriche tossiche

CARATTERISTICHE

Edilizia cimiteriale

I Cimiteri sono strutture sociali che necessitano di una particolare tutela per fini morali, ecologici ed igienico-sanitari per cui gli Organi Competenti di ogni Amministrazione Comunale sono tenuti nell'ambito della pianificazione urbanistica del territorio a individuare una area del territorio di competenza comunale che risponda ai requisiti normativi previsti dal Regolamento di Polizia Mortuaria e successivamente alla stesura e quindi all'approvazione di un Piano di settore Cimiteriale per rispondere alle richieste dei cittadini.

Loculi per colombari

Ossari/urne cinerarie

Tombe: cassoni singoli/doppi – tombe famiglia vestibolo centrale vestibolo laterale

tombe/cassoni singoli o doppi prefabbricati, loculi cassette urne cinerarie in calcestruzzo vibrogettato sono prodotti con le stesse tecniche di produzione utilizzate per i loculi. Il calcestruzzo vibrogettato auto compattante SCC confezionato con appositi mescolatori, è costituito da un impasto di cemento opportunamente dosato con aggregati aventi granulometria adeguata, confermando un'ottima impermeabilità; l'armatura è adeguata ai carichi di esercizio d'uso.

Il colombario cimiteriale è una struttura edilizia per tumulazione costituita da loculi, ciascuno dei quali atto ad ospitare un feretro, che si possono aggregare sia in senso orizzontale sia in verticale: ogni loculo deve avere un lato esterno libero per consentire la tumulazione e la estumulazione del feretro. I loculi all'occorrenza vengono anche utilizzati per ospitare le cassette idonee a contenere le ossa relative ad eventuali estumulazioni o esumazioni.

L'ossario cimiteriale è una struttura edilizia per tumulazione costituita da cellette, ossari, ciascuno dei quali atto ad ospitare le cassette idonee a contenere le ossa provenienti dalle estumulazioni ed esumazioni. Tale struttura viene realizzata con una impostazione tecnica-costruttiva analoga o simile a quanto previsto per il colombario. Gli ossari all'occorrenza vengono anche utilizzati per ospitare le cassette cinerarie idonee a contenere le urne relative ad eventuali cremazioni.

Nei cimiteri dotati di impianto di cremazione, il Piano di settore Cimiteriale deve includere anche una struttura edilizia per tumulazione, il cinerario, costituita da cellette cinerarie ciascuna delle quali atta ad ospitare le urne cinerarie senza le apposite cassette in calcestruzzo idonee a contenerle. Tale struttura viene realizzata con una impostazione tecnica-costruttiva analoga o simile a quanto previsto per l'ossario.

Uno dei principali vantaggi nell'impiego degli stessi manufatti prefabbricati in calcestruzzo è costituito dai brevi tempi della loro messa in opera; i manufatti prefabbricati stessi sono velocemente approntabili nel nostro stabilimento e quindi nel luogo del loro impiego richiedono solamente l'esecuzione di assemblaggio a differenza dei manufatti tradizionali da gettare in opera che comportano l'esecuzione di armature provvisoria con conseguente lungaggine dei tempi.

Posa in opera

Per quanto concerne la posa in opera dei loculi in calcestruzzo, indicativamente le modalità esecutive sono le seguenti: formazione componenti strutturali: il colombario deve essere racchiuso in una rete portante primaria costituita soletta di copertura; formazione di una platea di fondazione in C.A. e di un piano di appoggio inclinato su cui impostare i loculi in modo che gli stessi risultino con la superficie di appoggio del feretro inclinata verso l'interno evitando così l'eventuale fuoriuscita dei liquidi dalla parte frontale eseguito il piano di appoggio, si procede quindi posando i loculi l'uno adiacente all'altro, allineati in modo da formare la fila di base del colombario, senza l'esecuzione di sigillatura fra i loculi stessi; seguita la prima fila o fila di base, si prosegue con la formazione delle file superiori eseguendo in modo analogo e modalità di messa in opera della fila di base: la struttura dei nostri loculi consente agli stessi di essere messi in opera in modo da poter sovrapporre l'uno sull'altro senza impiego di malta cementizia; quando la struttura edilizia, oggetto di intervento, richiede un grado di maggiore sicurezza statica, nella posa in opera loculi verrà previsto uno spazio verticale fra i loculi stessi che sarà oggetto di relativo getto integrativo in calcestruzzo armato da realizzarsi in corso d'opera; completato il colombario, all'atto della tumulazione, vengono collocate le lastre di chiusura con opportuna sigillatura in modo che la chiusura del loculo sia ermetica; infine si eseguono quelle lavorazioni che portano a termine la costruzione della struttura edilizia nel suo insieme quali ad esempio la realizzazione di sottosrici e idraulici, l'applicazione dei mate fornitura riali di rifinitura e ornamento della parete principale del colombario e la di elementi di arredo urbano relativi all'area di pertinenza della struttura edilizia nel suo insieme.

TOMBA VESTIBOLO CENTRALE

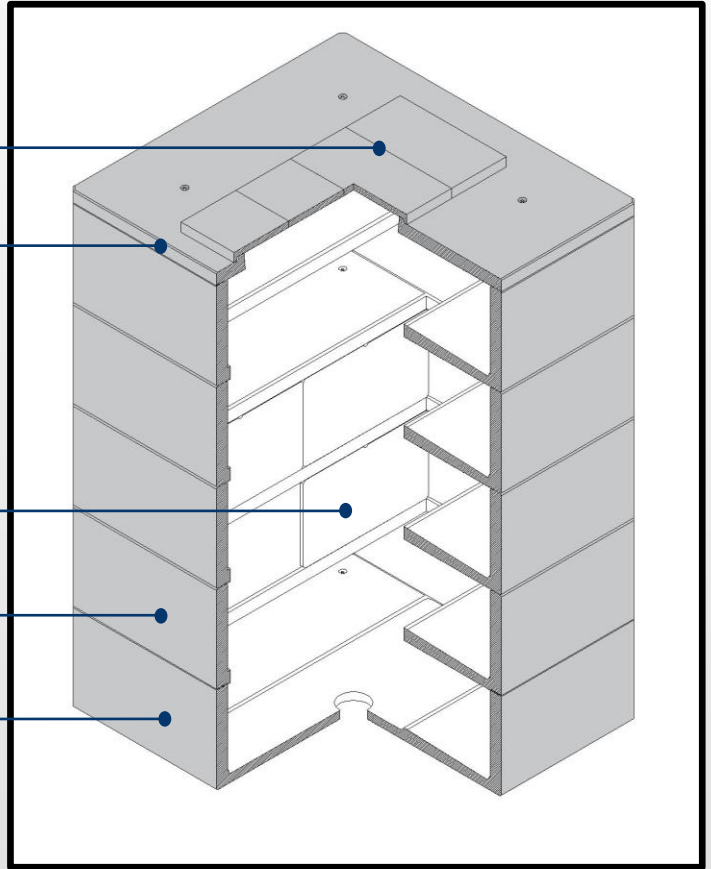
Lastrina di chiusura (tipo 1/tipo 2)

Soletta

Lastrina di chiusura laterale

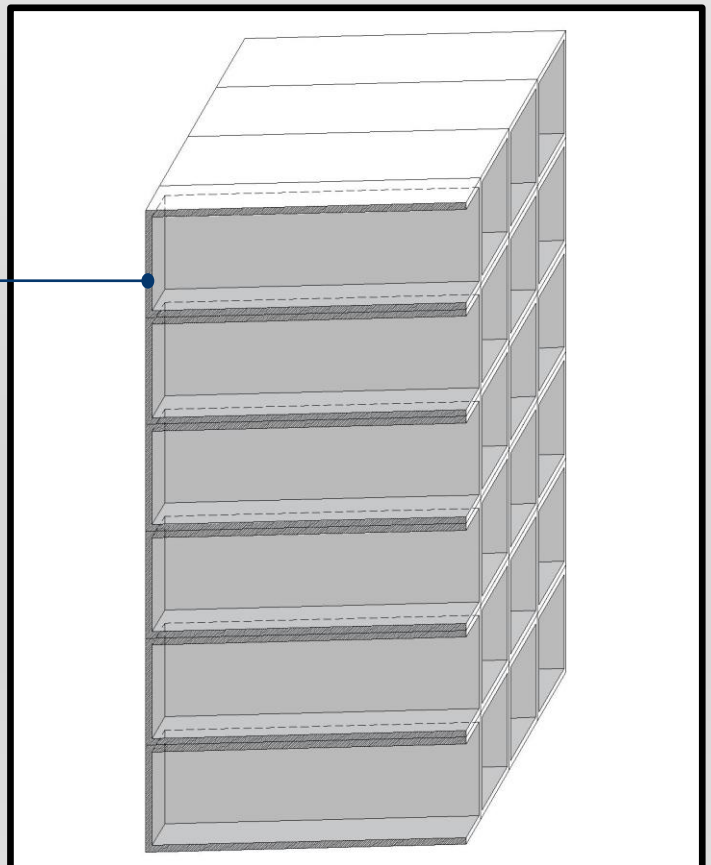
Anello

Fondo



LOCULO APERTURA FRONTALE

Luculo



SISTEMA DI POSA

Sezione di montaggio

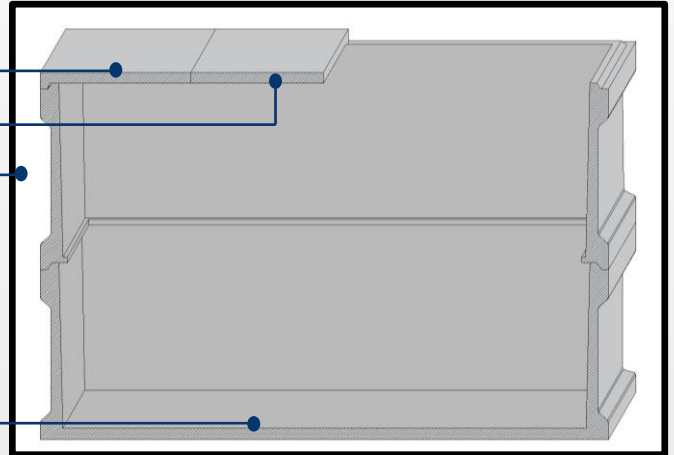
CASSONE

Coperchio laterale

Coperchio centrale

Anello

Fondo



Posa in opera

Per quanto concerne la posa in opera dei loculi in calcestruzzo, indicativamente le modalità esecutive sono le seguenti:

formazione componenti strutturali: il colombario deve essere racchiuso in una rete portante primaria costituita da setti in C.A. su cui grava la soletta di copertura; formazione di una platea di fondazione in C.A. e di un piano di appoggio inclinato su cui impostare i loculi in modo che gli stessi risultino con la superficie di appoggio del feretro inclinata verso l'interno evitando così l'eventuale fuoriuscita dei liquidi dalla parte frontale eseguito il piano di appoggio, si procede quindi posando i loculi l'uno adiacente all'altro, allineati in modo da formare la fila di base del colombario, senza l'esecuzione di sigillatura fra i loculi stessi; eseguita la prima fila o fila di base, si prosegue con la formazione delle file superiori eseguendo in modo analogo e modalità di messa in opera della fila di base: la struttura dei nostri loculi consente agli stessi di essere messi in opera in modo da poter sovrapporre l'uno sull'altro senza impiego di malta cementizia; quando la struttura edilizia, oggetto di intervento, richiede un grado di maggiore sicurezza statica, nella posa in opera loculi verrà previsto uno spazio verticale fra i loculi stessi che sarà oggetto di relativo getto integrativo in calcestruzzo armato da realizzarsi in corso d'opera; completato il colombario, all'atto della tumulazione, vengono collocate le lastre di chiusura con opportuna sigillatura in modo che la chiusura del loculo sia ermetica; infine si eseguono quelle lavorazioni che portano a termine la costruzione della struttura edilizia nel suo insieme quali ad esempio la realizzazione di sottoservizi e idraulici, l'applicazione dei mate fornitura riali di rifinitura e ornamento della parete principale del colombario e la di elementi di arredo urbano relativi all'area di pertinenza della struttura edilizia nel suo insieme.

Nel Piano di settore Cimiteriale devono essere previste anche le aree per la costruzione di sepolture a sistema di tumulazione interrata, le tombe singole e le tombe famiglia. Ogni cassone consente di ospitare un feretro; la struttura dei nostri cassoni consente agli stessi di essere messi in opera in modo da poter sovrapporre l'uno sull'altro: in questo caso la lastra di chiusura del cassone inferiore funziona sia da copertura allo stesso sia come piano d'appoggio per il feretro del cassone superiore. Le nostre tombe famiglia in calcestruzzo vibrogettato sono l'insieme di più posti di sepoltura, fino a 10 posti, inseriti in un'unica struttura edilizia costituita di elementi prefabbricati in calcestruzzo armato da assemblare e sigillare all'atto della posa in opera. La sigillatura deve essere effettuata con prodotti/materiali impermeabilizzanti. Disponiamo di due soluzioni, ovvero tombe con vestibolo centrale che consentono la tumulazione per massimo 10 posti e tombe con vestibolo laterale che ne consentono massimo 5; entrambe hanno un vestibolo necessario al passaggio degli operatori alla tumulazione consentendo così sicurezza e miglior risultato possibile. Tutti i nostri cassoni singoli e tombe famiglia vengono forniti con le relative lastre di chiusura in calcestruzzo.

NORME DI RIFERIMENTO

Loculi, ossari, cassette e urne cinerarie, cassoni e tombe famiglia in calcestruzzo sono prodotti in conformità alle seguenti normative:

- ❑ DPR 10/09/1990, n. 285 “Regolamento di polizia mortuaria”
- ❑ Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993, n. 24 “Regolamento di polizia mortuaria, approvato con DPRn.285/90: circolare esplicativa
- ❑ Regolamento Regionale del 9/11/2004, n. 6 “Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali”
- ❑ N. 1 “Modifiche al Regolamento Regionale del 9/11/2004, n. 6 “Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali” per quanto concerne le caratteristiche tecniche costruttive.
- ❑ Regolamento Regionale del 6/02/2007

Riportiamo, qui di seguito gli estratti delle Gazzette Ufficiali riguardanti le caratteristiche peculiari che devono avere iprefabbricati impiegati per la costruzione di cimiteri che, in sintesi, sono le seguenti:

- Dimensionamento statico delle solette;
- Impermeabilità ai liquidi e ai gas delle pareti orizzontali e verticali (e quindi anche nei punti di attacco delle stesse);
- Inclinazioni dei piani di appoggio verso il fondo;
- Dimensionamento interno.

Decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1990 n.285

Approvazione del regolamento di polizia mortuaria

Capo xv TUMULAZIONE Art.76

1. Nella tumulazione ogni feretro deve essere posto in loculo o tumulo o nicchia separati.
2. I loculi possono essere a più piani sovrapposti.
3. Ogni loculo deve avere uno spazio esterno libero per il diretto accesso al feretro.
4. La struttura del loculo e del manufatto, sia che venga costruita interamente in opera o che sia costituita da elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie con particolare riferimento alle disposizioni per la realizzazione delle costruzioni in zone sismiche.
5. Le solette orizzontali devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato.
6. Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà.
7. I piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido.
8. La chiusura del tumulo deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna.
9. È consentita, altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica

Ministero della Sanità CIRCOLARE 24 giugno 1990

Regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990 n.285:

Circolare esplicativa

Art.13.2...siano a garantire misure di ingombro libero interno per la tumulazione di feretri non inferiori ad un parallelepipedo di lunghezza mt 2.25 di larghezza mt 0.75 e di altezza mt 0.70. a detto ingombro va aggiunto, a seconda di tumulazione laterale o frontale lo spessore corrispondente alla parete di chiusura...

DATI DIMENSIONALI

CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI ESTERNE Cm	DIMENSIONI INTERNE Cm	PESO Kg
LOCL	Loculo apertura laterale	240x85,5x80 h	230x77,5x70 h	826
LASLOC	Lastra loculo laterale		71x76,5	33
LOCULI	Loculo apertura frontale	240x85x80 h	230x77x70 h	959
LSTLOC	Lastra loculo frontale		74,5x69,5	38
OSSARIO1	Ossario monolitico 1	37,5x77x37,5 h	31,5x73x31,5 h	87
OSSARIO2	Ossario monolitico 2	75x77x37,5 h	31,5x73x31,5 h	173
OSSARIO4	Ossario monolitico 4	75x77x75 h	31,5x73x31,5 h	346
OSC	Chiusura ossario	31x31 sp.2		4,6
OSSARIL	Ossario laterale	84x45x36 h	78/74x40/42x30h	82
001	Cassone completo	244x94x76 h	225x75x71 h	876
002	Colombare completo	244x94x76 h	225x75x74,5 h	708
003	Coperchio centrale (2 pz)		94x57 sp. 7	55
003	Coperchio laterale (2 pz)		94x64,5 sp. 7	7
004	Lastrine colombare (5 pz)		74x42 sp.3	22,5
CASM	Cassone modulare (4 pz)	240x90x77 h	226x77x73 h	1021
CASMF	Lastrine fondo cassone			
CASMC	Coperchi cassone modulare			
URNA	Urna ceneraria	53x47x53 h	45x43x45 h	108
URC	Chiusura urna ceneraria	44x44 sp.2		9,5
TFON	Fondo tomba famiglia	270x250x80 h	250x230x70 h	3025
TAN	Anello tomba famiglia	270x250x80 h	250x230x70 h	2682
TS	Soletta tomba famiglia completa	270x250x foro 81 x180	250x230x sp.10	1283
TL	Lastre coperchio tomba – tipo1 (4 pezzi)		97x50 sp.8	60
TL1	Lastre di chiusura laterale (2 pezzi)		114,5x69,5 sp.3	58

DATI DIMENSIONALI

CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI ESTERNE Cm	DIMENSIONI INTERNE Cm	PESO Kg
TLFON	Fondo tomba laterale	190x250x80 h	170x230x70 h	2344
TLAN	Anello tomba laterale	190x250x80 h	170x230x70 h	1996
TLS	Soletta tomba laterale - completa	190x250x80 h	Foro 81x180	802
TL	Lastre coperchio tomba – tipo 1 (4 pezzi)		97x50 sp.8	60
TL1	Lastre di chiusura laterale (2 pezzi)		114,5x69,5 sp.3	58
TLAN1	Anello tomba laterale	230x260x95 h	200x230	3150
TLAN2	Anello tomba laterale	230x260x40 h	200x230	1325
TLS1	Soletta tomba laterale	230x250x10 h	Foro 81x180	1050
TL	Lastre coperchio tomba – tipo1		97x50 sp.8	60